



Primo Piano - Festival du Livre di Parigi: taglio del nastro del padiglione italiano

Roma - 21 apr 2023 (Prima Notizia 24) Il Ministro Sangiuliano:
“Italia e Francia unite in un intreccio storico e culturale indissolubile”.

Apri i battenti la casa del libro italiano al Festival du Livre de Paris, dove l'Italia è ospite d'onore da oggi al 23 aprile. Taglio del nastro questa mattina, venerdì 21 aprile, per il Padiglione Italiano alla presenza del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, dell'Ambasciatrice d'Italia a Parigi Emanuela D'Alessandro, del direttore di ITA-Parigi Luigi Ferrelli, del presidente del Syndicat National de l'Edition Vincent Montagne e del presidente dell'Associazione Italiana Editori (AIE) Ricardo Franco Levi, davanti a un folto pubblico composto da visitatori, editori, scrittori e autori della delegazione italiana, autorità. Intervenuto anche il Sottosegretario di Stato alla Cultura Vittorio Sgarbi, che dopo il momento inaugurale ha illustrato il dipinto “Tolomeo II discute la traduzione in greco del Pentateuco con gli studiosi ebrei” del pittore Giovanni Antonio Galli, detto lo Spadarino, esposto per l'occasione al Padiglione Italiano. “Sono un convinto assertore della civiltà e del valore del libro”, ha commentato il Ministro Sangiuliano durante il proprio discorso d'apertura in cui ha richiamato le parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella sulla partecipazione dell'Italia come ospite d'onore alla manifestazione, soffermandosi poi sulla profondità e la continuità delle relazioni tra Italia e Francia, unite “in un intreccio storico e culturale indissolubile”. Un legame di cui il Ministro ha ripercorso alcune tappe, tra cui l'esposizione degli impressionisti francesi, organizzata nel 1910 a Firenze: “I giornalisti di allora dissero che quelle opere non erano arte, e sbagliarono. Questo ci insegna la Cultura - ha chiosato -: ad aprire la mente e volgere lo sguardo sempre un poco oltre la linea del visibile. Un invito e augurio che voglio riproporre oggi in occasione del primo giorno di questa importante manifestazione”. “Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ringraziamo, in un'intervista ha parlato con grande trasporto della dimensione europea della cultura e del ruolo del libro in questa costruzione. - ha ricordato Ricardo Franco Levi, presidente di AIE -. Sempre di più l'editoria italiana riesce a imporsi sui mercati internazionali, ed europei in particolare, con i propri autori: nel 2001 la vendita dei diritti di traduzione coinvolgeva il 4% dei titoli pubblicati ogni anno, oggi siamo al 12%”. La partecipazione al Festival, con un'area privilegiata di 300 metri quadrati all'interno del Grand Palais Éphémère e un intenso cartellone di appuntamenti, fa parte di un percorso di promozione internazionale dell'editoria italiana che nel 2024 toccherà anche la Frankfurter Buchmesse (sempre come Paese Ospite d'Onore) ed è resa possibile dal sostegno e dalla collaborazione tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Cultura con il Centro per il libro e la lettura, l'Ambasciata d'Italia a Parigi, Istituto Italiano di Cultura di Parigi, ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e AIE -Associazione Italiana Editori (che, come in analoghe occasioni, si avvale dell'agenzia Ex Libris). Media

partner: Il Giornale della Libreria.

(Prima Notizia 24) Venerdì 21 Aprile 2023